

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154 DEL 18.05.2015

OGGETTO: TRIBUTI – APPROVAZIONE PROPOSTA INERENTE LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il diciotto del mese di maggio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE		X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

TRIBUTI – APPROVAZIONE PROPOSTA INERENTE LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1 , che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Vista la L. 190/2014, Legge di stabilità 2015;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differisce al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali, ed atteso che il Governo ha dato notizia di aver accolto la richiesta, avanzata dall'ANCI, di prorogare ulteriormente i termini di approvazione del bilancio di previsione 2015 fino alla fine del mese di luglio;

Ritenuto, stante l'approssimarsi della scadenza del termine per il versamento dell'acconto dell'imposta IMU e della TASI, fissato per il 16 del mese di giugno, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, di proporre al Consiglio Comunale le aliquote IMU e TASI da adottare per il corrente anno 2015;

Visto il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dal comma 679 dell'articolo 1 della citata L. 190/2014, che dispone:

- che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che, anche per il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- che, anche per il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per

mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo [13, comma 2](#), del [decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo [13](#) del citato [decreto-legge n. 201, del 2011](#);

Visto il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Posto che nel presupposto impositivo della TASI rientra il possesso o la detenzione di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli, e ritenuto di applicare detta componente dell'imposta IUC unicamente alla fattispecie delle abitazioni principali, per esigenze di semplificazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Comunale, per quanto in premessa esposto, le aliquote IMU e TASI dell'imposta unica comunale *IUC per l'anno 2015*, e relative detrazioni, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

ALIQUOTE	IMU	TASI	SOMMA
Aliquota ordinaria	10,6 per mille	0 per mille	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale diversa da quella classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille	3,3 per mille <i>(con detrazione di euro 175,00)</i>	3,3 per mille
Aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,7 per mille <i>(con detrazione di euro 200,00)</i>	3,3 per mille <i>(con detrazione di euro 175,00)</i>	6,0 per mille
Aliquota relativa agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille <i>(con detrazione di euro 200,00)</i>	0 per mille	6,36 per mille

2. di dare atto che dette aliquote devono essere approvate dal Consiglio Comunale, così come le tariffe della componente TARI, queste ultime in conformità al piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio in modo da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio stesso.